



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** Piano di lottizzazione in zona G4. Comune: Badesi. Proponente: Società MA.PI.MA. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza ambientale (Livello II) ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTE** la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";
- VISTO** il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)

- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la Società MA.PI.MA S.r.l. ha depositato in data 6 marzo 2023 (prot. DGA n.7359 del 7.03.2023), l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- ESAMINATA** Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativo al "Piano di lottizzazione in zona G4" nel Comune di Badesi; la documentazione depositata, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;
- CONSIDERATO** che l'area interessata dal Piano di lottizzazione ricade all'interno della ZSC "Foci del Coghinas" (cod.ITB010004) e che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura;
- RITENUTO** che il Piano di lottizzazione debba essere sottoposto alla procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m. e i., al fine di valutarne i principali effetti sul sito Natura 2000 interessato, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (nota prot. DGA n. 23681 del 20.09.2022) ad esito della precedente procedura di Screening;
- RILEVATO** che stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, il Piano di lottizzazione prevede la realizzazione di una serie di interventi nell'ambito di un'area classificata come sottozona G 2-4 dal PUC del Comune di Badesi:
1. realizzazione di una piscina, con una struttura mista, parte in prefabbricato e parte realizzata in opera, posta in posizione interrata con intercapedine a sfioramento per il ricircolo dell'acqua. La superficie in pianta risulta di circa 650 m<sup>2</sup>, per una profondità media di circa 1.40 m;
  2. quattro campi sportivi, da ubicare nell'area parcheggio esistente:
    - due campi da padel affiancati, con dimensioni regolamentari di 10x20 m, per una superficie complessiva di 400 m<sup>2</sup>, con base in cls drenante e tappeto di gioco in green set o in erba sintetica;
    - un campo da tennis e un campo da calcetto, con base in cls drenante, il tappeto di gioco per il campo da tennis sarà in green set mentre il campo da calcetto sarà pavimentato in erba sintetica. Le dimensioni rispettano quelle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

regolamentari e sono le stesse per entrambi i campi, 30 x 15 m, per una superficie complessiva di 450 m<sup>2</sup> per ciascun campo di gioco;

3. due chioschi in legno prefabbricato in adiacenza alla piscina e ai campi da gioco, al fine di ospitare gli spogliatoi e i servizi. Saranno strutture di tipo amovibile semplicemente appoggiate su elementi di sostegno prefabbricati in cls posti su terreno sistemato;

4. ampliamenti delle verande in legno dell'attuale struttura, di circa 70 m<sup>2</sup>, per le quali si prevede la realizzazione di strutture leggere autoportanti in legno, facilmente amovibili e pavimentazione in autobloccanti di facile rimozione, costituita da elementi appoggiati sul terreno senza massetti di fondazione in cls;

**CONSIDERATO**

che, in fase di Screening, il Servizio ha rilevato che le opere in progetto interessano superfici indicate dal Piano di Gestione della ZSC come "*Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*", habitat di interesse comunitario identificato dal codice 2240, comunicando la necessità di sottoporre l'intervento al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), al fine di approfondire i seguenti aspetti:

1. studio floristico-vegetazionale dell'area con descrizione delle comunità erbacee, anche mediante rilevamento fitosociologico, al fine di verificare la presenza e la distribuzione dell'habitat 2240;

2. precisa indicazione di eventuali esemplari arborei di cui si prevede il taglio o l'espianto e il successivo reimpianto;

**ESAMINATA**

la documentazione depositata;

**RILEVATO**

che la documentazione presentata ha fornito ulteriori elementi di valutazione rispetto a quanto esaminato in fase di Screening, in particolare per quanto riguarda la componente faunistica e le interferenze sulla componente arborea;

**RILEVATO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che durante il sopralluogo, effettuato in data 20 aprile 2023, si è condotta una più precisa osservazione della componente floristica, potendo appurare che la ridotta copertura erbacea è costituita per lo più da prato artificiale e, in alcuni settori, da comunità psammofile annuali a bassa copertura, con prevalenza di *Silene gr. colorata*. Queste cenosi, seppure caratterizzate dalla presenza di specie annuali dei generi *Rumex*, *Plantago* e *Lotus*, non include la maggior parte delle specie caratteristiche citate dal Manuale Italiano degli Habitat e, soprattutto, non si osservano specie del genere *Brachypodium*, indicate come diagnostiche dell'habitat dal manuale di interpretazione della Commissione Europea. Più nello specifico, *B. distachyon*, l'unica del genere associata a questo habitat nel territorio della Sardegna, è risultata assente.

Oltre a considerare l'assenza dell'habitat 2240, si tiene conto, nella presente valutazione, che altre tipologie di impatto, come la sottrazione di suolo, l'eventuale frammentazione o il disturbo determinati dalla realizzazione degli interventi, erano già state considerate nella fase di valutazione della variante al PUC, al termine della quale la classificazione dell'area come zona G 2-4 era stata considerata compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni. Poiché, a seguito delle verifiche effettuate, tali prescrizioni possono considerarsi ottemperate, si conclude che le opere in progetto non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione;

**RITENUTO**

che, per quanto riguarda la componente faunistica, si possa ridurre il disturbo in fase di cantiere perlomeno durante il periodo della riproduzione delle specie faunistiche, programmando in maniera opportuna i lavori;

**VISTA**

la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;

**RITENUTO**

di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza dell'intervento denominato "Piano di lottizzazione in zona G4" nel Comune di Badesi", in quanto lo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;

**DATO ATTO** che relativamente al presente procedimento, iniziato il 07.03.2023 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.), a causa del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

**CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

**ACCERTATA** l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

**DETERMINA**

**ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Piano di lottizzazione in zona G4" nel Comune di Badesi", in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Foci del Coghinas" (cod. ITB010004), garantendo il mantenimento dell'integrità del sito con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. al fine di mitigare l'impatto sulle componenti ambientali dovranno essere attuate le modalità operative indicate nell'elaborato "Valutazione delle Incidenze" (Febbraio 2023);
2. non si dovranno favorire attività particolarmente rumorose e comunque che non tengano conto dei limiti di emissione acustica generalmente indicati all'interno di aree protette;
3. gli impianti di illuminazione artificiale dovranno essere progettati al fine di ridurre il più possibile l'illuminazione agli spazi strettamente necessari, evitare fughe di luce in orizzontale e verso l'alto dalle apparecchiature di illuminazione e adottare sistemi automatici on/off in relazione all'effettiva necessità di richiesta di luce in un determinato spazio;
4. durante le fasi di cantiere dovrà essere imposta una limitazione della velocità di transito dei mezzi;
5. durante la fase di post-operam sino a 12 mesi dalla chiusura del cantiere, l'intera superficie interessata dai lavori dovrà essere adeguatamente ispezionata da un esperto botanico al fine di verificare l'eventuale presenza di entità alloctone, con particolare riguardo alle invasive, accidentalmente introdotte durante i lavori e/o la cui proliferazione possa essere incoraggiata dagli stessi; se presenti, dovranno essere previste idonee azioni di eradicazione;
6. durante la fase di esercizio dovrà essere rigorosamente interdetto l'impiego di diserbanti e disseccanti. Un eventuale impiego di fitofarmaci per la cura degli alberi presenti dovrà essere valutato in accordo con il CFVA;
7. compatibilmente con le opere in progetto, dovranno essere preservati gli esemplari di piante arboree, anche se introdotte artificialmente, purché appartenenti alla flora locale. Tutti gli interventi di rinverdimento e piantumazione, previsti all'interno delle aree di pertinenza delle strutture,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone coerenti con il contesto vegetazionale del sito;

8. tutte le opere a verde, incluse le necessarie operazioni di espianto e reimpianto, così come le potature previste, dovranno essere eseguite sotto la supervisione di un esperto nelle discipline agronomiche/forestali;
9. il cronoprogramma dei lavori deve essere calendarizzato in modo tale da escludere le attività a maggiore emissione acustica nel periodo ricompreso tra marzo e giugno al fine di non arrecare disturbo alla fauna durante il periodo riproduttivo;
10. dovranno essere rimosse dall'intera area di pertinenza le specie ornamentali alloctone potenzialmente invasive (lantane, aloe, etc.);
11. i materiali derivanti dall'escavo per la realizzazione della piscina dovranno essere depositati in aree prive di copertura vegetale.

**ART. 2** Al fine di consentire le necessarie attività di sorveglianza e controllo, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere, al Servizio Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. competente per territorio.

**ART. 3** L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

**ART.4** La presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SardegnaAmbiente.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI